



ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48, comma 2, secondo periodo;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;
- VISTO** l'articolo 36, comma 1, lett. a) della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8, e successive modifiche ed integrazioni, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione Europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione, compresi quelli relativi al riparto del fondo sanitario nazionale e per le relative compensazioni nell'ambito del Fondo Sanitario Regionale;
- VISTO** il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall' 1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;
- VISTO** il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, il comma 7 che consente all'Amministrazione regionale, per l'esercizio finanziario 2015, di continuare ad applicare le vigenti disposizioni regionali che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO** l'art. 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 riguardante disposizioni in materia di variazioni di bilancio secondo il quale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 79 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7,8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTO** l'articolo 4 della Legge Regionale n. 3 del 17/3/2016 "Rapporti finanziari Stato-Regione e compensazione per gettiti IRAP e Addizionale IRPEF";
- VISTA** la legge regionale 9 Maggio 2017, n. 9 che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019;
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017, n. 187 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019";
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione n. 3858 del 10/07/2017 con il quale è stato conferito al Dott. Giovanni Bologna l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro - Ragioniere Generale della Regione;
- VISTA** la legge regionale 11 agosto 2017, n. 9 "Assestamento del Bilancio di previsione della regione per l'esercizio finanziario 2017 e per il triennio 2017/2019 e modifiche alle leggi regionali 9 maggio 2017, n. 8 e 9. Abrogazione e modifiche di norme;
- VISTA** la legge 23 dicembre 1978, n. 833, e successive modifiche ed integrazioni recante "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale";
- VISTO** il Decreto Legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 legge 23 ottobre 1992, n. 421;

VISTO l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modifiche ed integrazioni che ha introdotto nuovi criteri di riparto del Fondo Sanitario Nazionale;

VISTO il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e successive integrazioni e modificazioni concernente 66186 "Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali";

VISTO in particolare l'articolo 39 del citato decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modifiche ed integrazioni, che demanda al CIPE, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, l'assegnazione annuale, a titolo di acconto, delle quote del Fondo sanitario nazionale di parte corrente, tenuto conto dell'importo complessivo presunto del gettito dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta regionale sulle attività produttive stimati per ciascuna regione e l'assegnazione definitiva delle risorse effettivamente spettanti alle Regioni e che prevede, altresì, che alla copertura dell'eventuale differenza tra l'ammontare dei gettiti previsti in sede di riparto del Fondo sanitario nazionale e quello effettivamente riscosso dalle regioni si provveda mediante specifica integrazione del Fondo sanitario nazionale;

VISTA la Deliberazione CIPE n. 141 del 2/12/2005 "Recupero risorse Fondo Sanitario Nazionale anni 2001-2002-2003, per differente importo complessivo IRAP e Addizionale regionale all'IRPEF introitato rispetto a quello stimato" con la quale viene disposto, nei confronti della Regione Sicilia, il recupero di euro **54.927.723,00** per l'anno 2001, di euro **85.734.673,00** per l'anno 2002 e di euro **99.200.760,00** per l'anno 2003;

VISTA la Deliberazione CIPE n. 83 dell' 8/11/2013 "Fondo Sanitario Nazionale 2004-2005-2006. Recupero dei conguagli relativi agli introiti effettivi a titolo di IRAP e addizionale regionale IRPEF rispetto a quelli stimati" con la quale viene disposto, nei confronti della Regione Sicilia, l'integrazione di euro **15.784.446,00** per l'anno 2004, il recupero di euro **39.522.527,00** per l'anno 2005, ed il recupero di euro **62.250.349,00** per l'anno 2006;

VISTA la deliberazione CIPE n. 70 del 1/12/2016 : " Fondo Sanitario Nazionale 2007-2008-2009-2010 e 2011 – Conguagli per le differenze tra gettiti di IRAP e di Addizionale Regionale all'IRPEF effettivi e stimati in sede di riparto del fondo sanitario nazionale " con la quale viene disposto, nei confronti della Regione Sicilia il recupero di euro **106.543.713,00** per l'anno 2007 e le integrazioni di euro **12.424.088,00** per l'anno 2008, di euro **15.629.928,00** per l'anno 2009, di euro **47.110.077,00** per il 2010, di euro **185.585.856,00** per il 2011;

VISTA la nota prot. n. 66186 del 5/8/2016 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze trasmette la situazione riepilogativa delle integrazioni e dei recuperi relativi agli anni 2012-2013 riconoscendo alla Regione Sicilia una integrazione a titolo di Fondo di Garanzia pari a euro **212.450.258,00** per l'anno 2012 e di euro **123.394.813,00** per l'anno 2013;

CONSIDERATO che i debiti verso lo Stato per recuperi dei conguagli relativi agli introiti effettivi a titolo di IRAP e addizionale regionale IRPEF rispetto a quelli stimati dal 2001 al 2013 ammontano complessivamente ad euro **448.179.745,00** e che, invece, i crediti verso lo Stato per integrazioni a titolo di Fondo di Garanzia per la copertura della differenza tra l'ammontare dei gettiti previsti in sede di riparto del Fondo sanitario nazionale e quello effettivamente riscosso relativi agli anni 2001-2013 ammontano complessivamente ad euro **612.379.466,00**;

CONSIDERATO che, il saldo tra gli importi dei gettiti dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e dell'addizionale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) e quelli effettivamente affluiti alla Regione Siciliana nel periodo 2001-2013 pari ad euro **164.199.721,00** (Differenza tra euro 612.379.466,00 ed euro 448.179.745,00) è stato accertato per euro **20.990.702,82** nel capitolo **3420** "Entrate derivanti da trasferimenti dello stato per la copertura dell'eventuale differenza tra l'ammontare del gettito dell'addizionale IRPEF e della quota del gettito IRAP previsti in sede di riparto del fondo sanitario nazionale e quello effettivamente riscosso dalla regione" e per euro **143.209.018,18** nel capitolo 3597, Capo 11, "Trasferimenti dello stato per l'integrazione del FSN per minori gettiti IRAP e addizionale IRPEF";

RITENUTO di dovere rilevare in bilancio, per l'esercizio finanziario 2017, il debito nei confronti dello Stato per recuperi sui conguagli relativi agli introiti effettivi a titolo di IRAP e addizionale regionale IRPEF rispetto a quelli stimati dal 2001 al 2013 ed allo stesso tempo i crediti che si vantano a saldo nei confronti dello Stato per integrazioni sui conguagli relativi agli introiti effettivi a titolo di IRAP e addizionale regionale IRPEF rispetto a quelli stimati dal 2001 al 2013 che ammontano complessivamente ad euro **448.179.745,00** iscrivendoli - ai sensi dell'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, 446 - nella spesa nel capitolo di nuova istituzione **215760** "Rimborso allo Stato per maggiori gettiti IRAP e Addizionale IRPEF incassati rispetto ai gettiti effettivamente affluiti" e nell'entrata nel capitolo **3597** "Trasferimenti dello stato per l'integrazione del FSN per minori gettiti IRAP e addizionale IRPEF";

CONSIDERATO che in data 3/5/2017 è stata accreditata sul c/c "Sanità" n.306694 la somma di euro **239.759.246,18** con causale " Minori gettiti fiscali 2008,2009,2010 e 2011;

CONSIDERATO che l'articolo 11 della legge regionale 11 agosto 2017, n. 9 ha introdotto nello stato di previsione delle entrate per il triennio 2017-2019 le variazioni di cui all'annessa Tabella A che riporta, tra l'altro, una variazione di cassa per il capitolo di entrata 3597 "Trasferimenti dello stato per l'integrazione del FSN per minori gettiti IRAP e addizionale IRPEF" di euro **239.759.246,18**;

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2017, le necessarie variazioni in termini di competenza per euro **448.179.745,00** ed in termini di cassa per euro **208.420.498,82**;

D E C R E T A
Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, sono apportate, per l'esercizio finanziario 2017, al Bilancio della Regione le seguenti variazioni er euro **448.179.745,00** ed in termini di cassa per euro **208.420.498,82**:

ESERCIZIO 2017	VARIAZIONE	
	COMPETENZA	CASSA
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO		
TIPOLOGIA 101 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	+ 448.179.745,00	+ 208.420.498,82
CATEGORIA 1 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali		
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	+ 448.179.745,00	+ 208.420.498,82
Capitolo 3597 – Trasferimenti dello stato per l'integrazione del FSN per minori gettiti irap e addizionale irpef. Codice Finanziario E.2.01.01.01.001	+ 448.179.745,00	+ 208.420.498,82
SPESA		
MISSIONE 13 – Tutela della Salute	+ 448.179.745,00	+ 208.420.498,82
PROGRAMMA 6 – Servizio sanitario regionale – restituzione maggiori gettiti SSN		
Titolo 1 – Spese correnti		
MacroAggregato 1.09 – Rimborsi e poste correttive delle entrate	+ 448.179.745,00	+ 208.420.498,82
Capitolo (Nuova Istituzione) 215760 - Rimborso allo Stato per maggiori gettiti IRAP e Addizionale IRPEF incassati rispetto ai gettiti effettivamente affluiti. Codice Finanziario U.1.09.99.01.000	+ 448.179.745,00	+ 208.420.498,82

Art.2

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale 21/2014, e successive modifiche ed integrazioni sul sito della Regione Siciliana e sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 29/9/2017

GENERALE

IL RAGIONIERE

(Bologna)

firmato

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Gloria Giglio firmato

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Maria Fiorella Milazzo firmato